

Colonna 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA /PREPARATO E SOCIETÀ O SOCIETÀ

1.1 Identificazione del prodotto

Nome commerciale: MODIF SDS - Italy
 Codice prodotto: 048-01
 Numero di registrazione ufficiale: 18190
 Identificatore unico di formula (UFI): FUMV-EC4J-K10X-0VEJ

1.2 Usi rilevanti identificati di sostanza o miscela e usi non raccomandati

Uso del prodotto: Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Azienda: **Life Scientific Ltd.**
 Blocco 4, Belfield Office Park,
 Beech Hill Road
 Dublin 4
 Irlanda

Telefono: 353 (0) 1 2832024 Numero verde: 0 800 912 759 (chiamata gratuita da rete fissa)

Web: www.lifescientific.com
 E-mail: info@lifescientific.com

1.4 Numero di chiamata di emergenza

In caso di emergenza: Chiamare un Centro Antiveleni prossimo all'evento : <http://www.centroantiveleni.org> (es. Ospedale Niguarda Ca' Grande Piazza Ospedale Maggiore 3 - tel. 02/66101029 o numeri di emergenza associati ad altre province.

Colonna 2: IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conformemente alla lettera (CE) n. 1272/2008:

Sens. Cutanea	Categoria 1	H317
Acuto Acquatico	Categoria 1	H400
Cronico Acquatico	Categoria 1	H410

2.2. Etichettatura degli articoli

Classificazione conformemente ai pittogrammi (CE) n. 1272/2008:



Menzione di avvertimento:

Attenzione

Il pericolo menziona:

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..
EUH208	Contiene Ciprodinil. Può provocare una reazione allergica
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni d'uso

Suggerimenti cautelativi:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333+313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
SP1	Non inquinare l'acqua con il prodotto o il suo imballaggio. Non pulire le apparecchiature di applicazione vicino alle acque di superficie. Evitare la contaminazione tramite sistemi di drenaggio da cortili o strade.
SPe 3	Per proteggere gli organismi acquatici, non trattare entro una fascia di rispetto dai corpi idrici superficiali di 3 metri per lattughe e simili, rucola; 10 metri per vite e floricoltura; 15 metri per albicocco, pesco, susino, ciliegio e pero.
SPe 3	Per proteggere gli organismi acquatici, non trattare in una zona tampone vegetata dai corpi idrici superficiali di 5 metri per la cipolla; 10 metri per fragola, pomodoro, melanzana, peperone, cetriolo, zucchini, finocchio.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Ciprodinil (ISO)
- Dibutilnaftalensulfonato di sodio

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

Questa miscela non contiene componenti considerati tossici bioaccumulabili e persistenti (PBT) o molto bioaccumulabili e molto persistenti (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Colonna 3: COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUI COMPONENTI
3.1 Sostanze

Nessuna sostanza soddisfa i criteri stabiliti nell'elenco II Parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

3.2 Miscela

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili.

Nome chimico	CAS – N° EC – N°	Classificazione (REGLEED (CE) n. 1272/2008)	Concentrazione (% w/n)
Ciprodinil (ISO)	121552-61-2 601-785-8	Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acquatica acuta): 10 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica): 10	37.5% p/p
Fludioxonil	131341-86-1	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	25% p/p

	603-476-3	Fattore-M (Tossicità acquatica acuta): 1 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica): 10	
Dibutilnaftalensulfonato di sodio	25417-20-3 246-960-6	Acute Tox.4; H302 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 4; H332 STOT SE 3; H335	≥ 1 – < 2,5% p/p

Per quanto riguarda le richieste di classificazione, i nostri prodotti sono costituiti da una miscela di sostanze attive e coformulanti e quindi la classificazione complessiva del prodotto approvato dall'autorità di regolamentazione dei prodotti fitosanitari deve essere separata dalla classificazione dei singoli coformulanti (come sostanze pure o miscele).

Per la spiegazione delle abbreviazioni vedi Ruber 16.

Colonna 4: PRIMI SOCCORSI

4.1 Descrizione del pronto soccorso

Informazioni generali:	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione:	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle:	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi:	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione:	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Sintomi edeffetti principali, acuti e ritardati

Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e cure speciali richieste

Trattare sintomaticamente. Se una grande quantità è stata ingerita per meno di due ore, lavarsi lo stomaco. Inoltre, si raccomandano antrace medicinale e solfato di soda. Non esiste unantidoto specifico.

Colonna 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estrazione

Idonei:	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO2) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei:	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Rischi specifici derivanti da sostanze o miscele

La propagazione del fuoco avviene bruciando con fiamma visibile. Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi. Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali. Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

Colonna 6: COSA FARE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni individuali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza**

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8. Evitare la formazione di polveri.

6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali. In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e attrezzature di contenimento e pulizia

Contenere la perdita, raccoglierla con un aspiratore elettricamente protetto o con spazzola bagnata e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali (vedi sez. 13). Non sollevare nugoli di polvere usando una spazzola o aria compressa. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

6.4 Riferimento ad altri argomenti

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

Colonna 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni da adottare per una manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione: Il prodotto può formare nuvole di polveri infiammabili, che se incendiate, possono esplodere. Possibili sorgenti di accensione possono essere fiamme libere, superfici calde, scintille, scariche elettrostatiche. L'equipaggiamento elettrico da utilizzare dovrebbe essere compatibile con le caratteristiche di infiammabilità di questo materiale. L'infiammabilità del prodotto può aumentare se contenente tracce di solventi infiammabili o se maneggiato in presenza di questi. Evitare il contatto con pelle ed occhi. Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare. Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2 Condizioni necessarie per garantire la sicurezza dello stoccaggio, tenendo conto di eventuali incongruenze

Istruzioni per l'immagazzinamento: Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali. La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3 Uso finale speciale

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

Colonna 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 I limiti delle mostre d'informazione:

Componente	Cas n°	Limite di esposizione	Tipo di esposizione
Ciprodinil (ISO)	121552-61-2	5 mg/m ³	TWA
Fludioxonil	131341-86-1	5 mg/m ³	TWA
		1 mg/m ³	TWA (frazione inalabile)

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva: Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale: L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respirato: Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie conformi al livello di esposizione raggiunto.

Protezione degli occhi: Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani: Materiale: Gomma nitrilica
 Tempo di rottura: >480min
 Spessore dei guanti: 0,5m

Osservazioni:	<p>La scelta di guanti appropriati non deve solo dipendere dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e queste sono differenti da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e il tempo di rottura che sono forniti dal produttore dei guanti. Tenere inoltre in considerazione le specifiche condizioni locali in cui il prodotto è manipolato, come pericolo di tagli, abrasioni e durata del contatto. Il tempo di rottura dipende tra le altre cose dal materiale, dallo spessore e dal tipo di guanti perciò deve essere misurato per ogni caso. I guanti dovrebbero essere scartati e sostituiti al primo segno di degrado o di permeazione chimica.</p> <p>La scelta dei guanti protettivi deve soddisfare le specifiche della direttiva EU 89/686/EEC e la lo standard EN 374 da essa derivato.</p>
Protezione del corpo:	<p>Valutare l'esposizione e scegliere abiti resistenti ai prodotti chimici in funzione del potenziale contatto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione dei materiali di fabbricazione. Dopo la rimozione degli indumenti protettivi lavarsi con abbondante acqua e sapone. Decontaminare gli indumenti prima del loro riutilizzo o utilizzare indumenti mono uso (abiti, stivali, sovrascarpe, ecc). Indumenti adeguati: abiti protettivi impermeabili.</p>
Per l'utilizzo in campo: Tempi di rientro:	<p>Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.</p>

Colonna 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche essenziali

Generalità

Stato fisico:	Granuli idrodispersibili
Colore:	Da grigio a marrone
Odore:	Non disponibile

Importanti informazioni sulla salute, la sicurezza e l'ambiente

pH :	8 – 11 a 10 g/l
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non altamente infiammabile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non applicabile
Solubilità	Non solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre Informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Temperatura minima di ignizione	675° C
Classe di esplosività delle polveri	Forma polveri infiammabili
Energia minima di ignizione	0,03 – 0,1 J
Densità apparente	0,537 g/cm3
Indice di combustione a 100° C	3 a 20° C

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non sono disponibili dati.

Dati presi da un prodotto simile

Colonna 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato ed immagazzinato secondo le istruzioni

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le istruzioni.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

Colonna 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle principali vie di esposizione:

- Ingestione
- Inalazione
- Contatto con la pelle
- Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità orale acuta (LD 50)	>5000 mg/kg, Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>2,51 mg/kg, 4 h Ratto maschio e femmina Atmosfera del test: polvere/nebbia Valutazione: La miscela non presenta tossicità acuta per inalazione.
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg Ratto maschio e femmina Valutazione: La miscela non presenta tossicità cutanea acuta.

Componenti:

Cyprodinil (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg Ratto maschio e femmina Valutazione: La sostanza non presenta tossicità orale acuta.
Tossicità inalatoria (LC50)	>1,2 mg/l, 4 h Atmosfera del test: polvere/nebbia Valutazione: La miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione.
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg Ratto maschio e femmina Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.

Fludioxonil:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg
------------------------------	-------------

Tossicità inalatoria acuta (LC 50)	Ratto maschio e femmina >2,6 mg/l, 4 h	
Tossicità dermale acuta (LD50)	Ratto maschio e femmina Atmosfera del test: polvere/nebbia Valutazione: La sostanza non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione. >2000 mg/kg Ratto maschio e femmina Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	
Dibutilnaftalensulfonato di sodio:		
Tossicità orale acuta (LD50)	1800 mg/kg Ratto	
Tossicità inalatoria acuta (LC 50)	4,08 mg/l, 4 h Ratto	
Tossicità dermale acuta (LD50)	Atmosfera del test: polvere/nebbia >3000 mg/kg Ratto	
Corrosione cutanea/Irritazione cutanea		
<u>Prodotto:</u>	Nessuna irritazione della pelle	Coniglio
Componenti:		
<u>Cyprodinil (ISO):</u>	Nessuna irritazione della pelle	Coniglio
<u>Fludioxonil:</u>	Nessuna irritazione della pelle	Coniglio
<u>Dibutilnaftalensulfonato di sodio:</u>	Nessuna irritazione della pelle	Coniglio
Gravi danni oculari/Irritazione oculare		
<u>Prodotto:</u>	Nessuna irritazione agli occhi	Coniglio
Componenti:		
<u>Cyprodinil (ISO):</u>	Nessuna irritazione agli occhi	Coniglio
<u>Fludioxonil:</u>	Nessuna irritazione agli occhi	Coniglio
<u>Sodio dibutilnaftalen sulfonato:</u>	Rischio di gravi lesioni oculari	Coniglio
Mutagenicità delle cellule germinali		
Componenti:		
<u>Cyprodinil (ISO):</u>	I test sugli animali non hanno mostrato nessun effetto mutagenico.	
<u>Fludioxonil:</u>	I test sugli animali non hanno mostrato nessun effetto mutagenico.	
<u>Sodio dibutilnaftalen sulfonato:</u>	I test in vitro non hanno rilevato effetti mutagenici.	
Cancerogenicità		
Componenti:		
<u>Cyprodinil (ISO):</u>	Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
<u>Fludioxonil:</u>	Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione		
Componenti:		
<u>Cyprodinil (ISO):</u>	Non è tossico per la riproduzione.	
<u>Fludioxonil:</u>	Non è tossico per la riproduzione.	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione singola		
Componenti:		
<u>Sodio dibutilnaftalen sulfonato:</u>	La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie. Organo bersaglio: Sistema respiratorio	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta		
Componenti:		
<u>Cyprodinil (ISO):</u>	Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.	
<u>Fludioxonil:</u>	Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.	

Dati presi da un prodotto simile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione: La miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Colonna 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Prodotto:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	3,1 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mychiss</i> (Trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,14 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (Pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	1,6 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
(NOEC)	0,1 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)

End point: Velocità di crescita

Componenti:

Cyprodinil (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	2,41 mg/kg, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,033 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
	0,0081 mg/l, 96 h	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto mysis)
Tossicità per le alghe (ErC50)	5,2 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	0,4 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)

End point: velocità di crescita

(EC50)	1,78 mg/l, 72 h	<i>Skeletonema costatum</i> (diatomea marina)
(NOEC)	0,541 mg/l, 72 h	<i>Skeletonema costatum</i> (diatomea marina)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>100 mg/l, 3 h	Fanghi attivi

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

(NOEC)	0,0082 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
(NOEC)	0,0019 mg/l, 28 gg	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto mysis)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	

Fludioxonil:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,23 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
(LC50)	0,7 mg/l, 96 h	<i>Pimephales promelas</i> (Cavedano americano)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,4 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
(EC50)	0,27 mg/l, 96 h	<i>Americamysis</i>
Tossicità per le alghe (ErC50)	>0,44 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	0,132 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
(ErC50)	0,43 mg/l, 96 h	<i>Skeletonema costatum</i> (diatomea marina)
(NOEC)	0,14 mg/l, 96 h	<i>Skeletonema costatum</i> (diatomea marina)

Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	1	
Tossicità per i batteri (EC50)	>1000 mg/l, 3 h	Fanghi di depurazioni attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,04 mg/l, 28 gg	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
(NOEC)	0,018 mg/l, 116 gg	<i>Pimephales promelas</i> (Cavedano americano)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici	(NOEC) 0,035 mg/l, 21 gg	Daphnia Magna (pulce d'acqua)
	(NOEC) 0,018 mg/l, 28 gg	Americamysis
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	
<u>Sodio dibutilnaftalensolfonato</u>		
Valutazione ecotossicologica		
Tossicità acquatica cronica		Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Cyprodinil (ISO):

Biodegradabilità
 Stabilità in acqua

Non immediatamente biodegradabile.
 Tempo di emivita: ca 10 gg

Non è persistente in acqua.

Fludioxonil:

Biodegradabilità

Non immediatamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Cyprodinil (ISO):

Bioaccumulazione

Non viene bioaccumulato.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 4,0 (25° C)

Fludioxonil:

Bioaccumulazione

Non viene bioaccumulato.

3Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 4,12 (25° C)

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Cyprodinil (ISO):

Dispersione nell'ambiente
 Stabilità nel suolo

Ha una mobilità nel suolo da bassa a media.
 Tempo di dissipazione: 1- 2 gg

Percentuale di dissipazione: 50% (DT50)

Non è persistente nel terreno.

Fludioxonil:

Dispersione nell'ambiente
 Stabilità nel suolo

È immobile nel suolo.

Tempo di dissipazione: 14 gg

Percentuale di dissipazione: 50% (DT50)

Non è persistente nel terreno

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Prodotto:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

Cyprodinil (ISO):

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Fludioxonil:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Prodotto:

Valutazione: La miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1% di REACH o del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1% o più.

12.7. Altri effetti negativi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

I risultati/dati si basano su una composizione simile.

Colonna 13: CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.
 Non smaltire attraverso la rete fognaria.

Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Contenitori

Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.
 I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.
 Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Colonna 14: INFORMAZIONI RELATIVE NEI TRASPORTI

Trasportare il prodotto in conformità con le disposizioni dell'ADR per lastrada, liberare per ferrovia, IMDG per il mare e ICAO/IATA per il trasporto aereo.

14.1. Numero ONU:

UN3077

14.2. Nome di annullamento della spedizione:

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CIPRODINIL E FLUDIOXONIL)

14.3. Classi di pericolo di trasporto:

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

14.5. Rischi ambientali:

Pericoloso per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali che l'utilizzatore deve prendere

Vedere le sezioni da 6 a 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7. Trasporto alla rinfusa conformemente alla convenzione Marpol 73/78 e IBC

Nessun trasporto alla rinfusa in conformità con la collezione IBC.

Colonna 15: INFORMAZIONI NORMATIVE

15.1. Regolamenti/legislazioni specifici della sostanza o della miscela di sicurezza, salute e ambiente

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili dati.

Colonna 16: ALTRE INFORMAZIONI

Maggiori informazioni

Testo integrale delle frasi H citate nelle colonne 2 e 3:

H302	Nocivo se ingerito
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato
H335	Può irritare le vie respiratorie
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Altamente tossico per gli organismi acquatici, ha effetti avversi a lungo termine.

Prima data di emissione: 05.03.2024
 Data di uscita corrente: 02/10/2024

Le informazioni presentate in questo documento sono accurate al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Tuttavia, le informazioni sono fornite solo come indicazione per i metodi di manipolazione, conservazione, uso, trasporto e smaltimento del prodotto e non sono considerate una garanzia o una specificazione della qualità. Life Scientific Limited non può essere ritenuta responsabile per eventuali perdite o danni derivanti dalla manipolazione, stoccaggio, uso o smaltimento del prodotto. Le informazioni contenute in questo documento si riferiscono solo a questo prodotto specifico e possono essere leggibili solo se questo prodotto viene utilizzato in combinazione con altri prodotti.